



**Rotary Club di
Cividale del Friuli**
Distretto 2060

Bruno D'EMIDIO
Presidente 2003 / 2004



Tendi la mano

Lettera del Presidente n. 302 – Mese di DICEMBRE 2003

Cari Amici,

vorrei dedicare le riflessioni di questa mia sesta lettera mensile ad un aspetto del nostro “essere Rotariani” che mi sta molto a cuore: **la cura con cui selezioniamo i nuovi Soci.**

Penso sia evidente a tutti che tale cura garantisce ad un Club che i nuovi Soci si comporteranno da Rotariani e rimarranno Rotariani per sempre.

Ritengo, a tal proposito, che non sia sufficiente che il nuovo Socio risponda ai requisiti previsti dallo Statuto del Rotary International: “persone adulte di buona volontà che godano di ottima reputazione professionale.....”. Il nuovo Socio deve anche sapere, nel momento in cui gli viene chiesto di far parte del Club, che essere Rotariani comporta anche alcuni semplici doveri verso gli altri Soci e verso la comunità. Tali doveri sono esattamente quelli previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Club e che non sto qui a ricordare.

Ritengo, inoltre, che il nuovo Socio debba essere aiutato ad inserirsi nella realtà del Club e, soprattutto ad apportare quelle piccole modifiche alle proprie abitudini ed ai propri comportamenti che gli consentano di trovare il tempo per la principale attività di ogni Rotary Club del mondo: **l'incontro con gli Amici Rotariani.**

L'aiuto di cui parlo non può che essere dato dal Socio Presentatore, il quale ha il compito di seguire il nuovo Socio fino al momento in cui egli dimostra di mettere in pratica quanto gli viene richiesto dallo Statuto e dal Regolamento del Club.

La consapevolezza dei doveri che comporta lo “status” di Rotariano farà sì che, dopo qualche anno, il nuovo Socio possa anche svolgere incarichi direttivi all'interno del Club.

Per finire, ricordo che tutti noi Soci dobbiamo sentire il dovere di presentare nuove candidature per contribuire in modo fattivo ed efficace alla crescita (in tutti i sensi) del nostro amato Club.

====ooOOoo====

Dedicato ai 19 Italiani caduti nell'adempimento della loro missione di mantenimento della pace e di aiuto umanitario alla popolazione.

A Nassiriya (Iraq meridionale) - Mercoledì 12 novembre 2003

“Chi non ha niente per cui valga la pena di sacrificare sé stesso e crede che niente sia più importante della propria sicurezza e della propria tranquillità, non ha nessuna possibilità di essere libero, a meno che non sia liberato e tenuto libero dal sacrificio di altre persone”

Bollettino delle attività svolte

28 ottobre : Spaghetтата per soli Soci

Presenti : n. 19 Soci.

2° Forum di Informazione Rotariana.

Il nostro Socio Decano **Adolfo Londero** ha svolto una relazione informativa su: organizzazione del Rotary International ; Handicamp di Albarella ; RYLA.

Vista anche la buona percentuale di presenze, la serata è stata animata, oltre che dalla verve e dalla sapienza didattica di Adolfo, da domande e interventi sugli aspetti più interessanti della relazione.

4 novembre : Spaghetтата per soli Soci

Partecipanti : n. 16 Soci e n. 3 Ospiti.



Il Dott. **Maurizio Canauz**, residente in Lombardia ma spesso a Pulfero ove possiede un'abitazione, ha presentato il suo libro "Scipio Slataper: storia di un uomo e di un poeta di frontiera". Erano presenti la consorte **Maria** e la figlia **Monica**.

L'Autore ha tratteggiato la biografia di Slataper, dalla nascita a Trieste nel 1888, fino alla morte in battaglia sul monte Podgora nel dicembre del 1915, vittima di una pallottola esplosiva alla gola.

Della sua breve vita di scrittore e poeta ci restano le sue opere, tra cui "Il mio Carso", il breve dramma "Passato ribelle" e le sue collaborazioni con rivista "La Voce", ma soprattutto rimane il carisma della sua figura di intellettuale che fa della coerenza tra idee e azione uno stile di vita e di insegnamento per chi lo stima e ne condivide il pensiero.

Alla relazione è seguito un dibattito: molte le domande che i presenti hanno rivolto all'Autore, soprattutto per rievocare le atmosfere di patriottismo e di irredentismo che tanto affascinarono nei primi anni del 1900 molti giovani intellettuali italiani sudditi dell'Impero asburgico. La serata si è conclusa con una simpatica spaghetтата.

11 novembre : Aperitivo senza relazione

Presenti : n. 11 Soci.

18 novembre : Aperitivo senza relazione

Presenti : n. 15 Soci.

Per questa riunione era prevista una conviviale con Consorti e Ospiti a seguito di una relazione del **Ten. Gen. Giuseppe Cucchi** sul tema "La NATO e la Difesa Europea di fronte alle sfide della globalizzazione e del terrorismo internazionale".

A causa dei noti eventi irakeni del 12 novembre, il Relatore non ha potuto muoversi da Roma ma ha dato la sua disponibilità per una serata del prossimo anno (ancora da definire).

Il Gen Cucchi mi ha pregato di porgere le sue scuse a tutti i Soci per il forzato cambio di programma.

Notizie in breve

La Segreteria del Distretto ha confermato che la visita del **Governatore Armando Mosca** avverrà martedì 13 gennaio 2004. I componenti del Consiglio Direttivo e i Presidenti di Commissione sono pregati di assicurare la loro presenza presso il Ristorante "Al Castello" dalle ore 17.00 alle ore 18.30 per l'incontro con l'illustre Ospite.

Il Club ha elargito, come lo scorso anno, un contributo (150 €) alla **Scuola Materna di Rualis** per il corso di musica organizzato per i bambini.

Il Club ha dato un contributo di 100 € al Rotaract per il suo service a favore degli **alluvionati della Valcanale**, così come hanno fatto gli altri R.C. della Provincia di Udine.

Ricordo che per il nostro service a favore degli alluvionati (in via di definizione insieme agli altri Club della Provincia), ciascun Socio verserà un contributo straordinario di 25 € insieme alla 2^a rata semestrale della quota sociale (1° gennaio 2004).

Tenuto conto dei numerosi impegni che ognuno di noi avrà nel mese di dicembre, il previsto **4° Forum di informazione rotariana** (relatore **Franco Novelli**) si terrà a gennaio 2004.

Il **Ristorante "Al Castello"** chiuderà per ferie e per lavori dal 24 gennaio al 12 febbraio 2004. I nostri incontri di martedì 27/1, martedì 3/2 e martedì 10/2 si svolgeranno in altre sedi.

Invito ad un Interclub

Il Presidente del **R.C. di Lignano Sabbiadoro - Tagliamento**, **Dott. Alessandro Bulfoni**, ha invitato il nostro Club ad un incontro congiunto presso la loro sede di **Latisana** (Ristorante "La bella Venezia") nel giorno di **martedì 27 gennaio 2004**.

La serata inizierà con una relazione del **Dott. Bonocore** (Magistrato in Udine) su un tema di grande attualità "La ragionevole durata dei processi - La separazione delle carriere dei Magistrati" e si concluderà con una conviviale. Sono invitate anche le nostre Consorti ed eventuali Ospiti.

Poiché il 27 gennaio la nostra sede abituale sarà chiusa per ferie, propongo di aderire all'invito prevedendo l'utilizzo di un pullman per i trasferimenti per e da Latisana.

Poiché ho promesso una risposta all'Amico Alessandro, prego i Soci di **comunicare le adesioni al Segretario Renato durante l'Assemblea del 2 dicembre, comunque entro martedì 9 dicembre**.

Penso sia una cosa buona e piacevole andare a conoscere gli Amici di altri Club. Ovviamente ricambieremo l'invito alla prima occasione utile.

E' gradita la partecipazione delle Socie dell'Inner Wheel.

Auguri!

Buon compleanno a: **Adolfo Londero (2) ; Sergio Bearzi (19) ; Alessandro Ferluga (19) ; Giovanni Sale (28)**.

Pro - memoria

Il 23 dicembre scade il termine per la presentazione delle sintesi delle annate rotariane per il **Diario Storico** del Club. Mancano all'appello solo 3 elaborati!

Programma del mese di DICEMBRE 2003

Martedì 2 dicembre **Ore 19.30** **Spaghetтата per soli Soci (Rist. "Al Castello")**

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI.

Ordine del giorno: 1) Proclamazione del Presidente 2005 / 2006

2) Elezione del Consiglio Direttivo 2004 / 2005

3) Votazione su alcuni aspetti dello Statuto e del Regolamento del Club (ed. 2001)

4) Definizione del "Progetto Parco Musoni".

Rintocco previsto: ore 22.30 circa.

Martedì 9 dicembre **Ore 19.30** **Aperitivo (Rist. "Al Castello")**

Discussione su argomenti vari, tra cui alcuni particolari della cena degli auguri di Natale.

Rintocco previsto: ore 20.30 circa.

Martedì 16 dicembre **Ore 20.00** **Conviviale con Consorti e Ospiti (Rist. "Al Castello")**

CENA DEGLI AUGURI DI NATALE CON LOTTERIA TRADIZIONALE.

Qualora si concludesse in tempo l'iter di ammissione, all'inizio della serata potremo festeggiare l'ingresso nel Club di uno o due nuovi Soci. I nominativi saranno comunicati prima dell'evento.

Martedì 23 dicembre **Ore 19.30** **Aperitivo (Rist. "Al Castello")**

Discussione su argomenti vari, tra cui la prossima visita del Governatore.

Rintocco previsto: ore 20.30 circa.

Martedì 30 dicembre **Riunione non prevista**

Pro - memoria per la Cena degli Auguri di Natale

1) Alla cena parteciperanno i Soci del Club con le loro Consorti, le Socie dell'Inner Wheel ed i Soci del Rotaract. Tutti possono portare Ospiti.

2) **Per motivi organizzativi le adesioni devono essere comunicate al Segretario Renato o al Prefetto Adolfo entro martedì 9 dicembre.**

3) **Lotteria tradizionale.** Il Consiglio Direttivo del Club ha voluto ripristinare, almeno per quest'anno, una vecchia usanza delle nostre lotterie di Natale: quella di invitare i partecipanti alla cena, ma soprattutto le gentili Signore, a voler contribuire con la loro fantasia alla formazione del monte premi con oggetti del valore massimo di 20 €. Per i premi maggiori provvederà la Commissione ad hoc.

Gli oggetti, confezionati in modo che sia difficile riconoscerne la natura, potranno essere depositati nei locali dell'Agenzia del Socio Pino Barbiani (piazza S. Francesco a Cividale) possibilmente entro venerdì 12 dicembre. I Soci del Rotaract potranno provvedere come lo scorso anno.

Chi, oltre a portare l'oggetto di cui sopra, volesse "liberarsi" di un oggetto strano (brutto o inutile) della propria soffitta, è invitato a portarlo (incartato ma opportunamente segnalizzato): gareggerà in tal modo per un premio finale dedicato all'"oggetto più strano della serata".

Ricordo che i proventi della lotteria andranno a beneficio del service a favore del Duomo di Cividale in occasione del 25° anniversario della fondazione del Club (restauro e ricollocazione di n.6 antichi affreschi).

I più affettuosi Auguri di Buon Natale a tutti

**LETTERA APERTA DEL PRESIDENTE BRUNO D'EMIDIO
AI SOCI DEL ROTARY CLUB DI CIVIDALE DEL FRIULI**

-- 23 DICEMBRE 2003 --

Carissimi Soci,

poiché penso che la franchezza sia il primo gradino dell'amicizia tra uomini, sarò franco con Voi fino in fondo, perché mi sento di essere ora (e spero di esserlo di più in futuro) un amico per tutti i Soci del Club.

Vorrei che si prendesse atto da parte di tutti che nel nostro Club si è creata un'anomalia a cui è necessario porre subito rimedio.

L'anomalia è questa: chi ancora non ha svolto l'incarico di Presidente è angosciato dall'idea di doverlo fare. Ogni anno si spera che ci sia qualche anima buona che si offra volontario, per rimandare l'angoscia all'anno successivo. E così avanti di anno in anno, con l'angoscia che cresce ogni volta che ci si avvicina al mese di dicembre, mese entro cui viene designato il Presidente eletto.

Tutto ciò, secondo me, non è molto rotariano.

Il nostro motto a cui teniamo tanto e che ci distingue da tutti gli altri ("**servire al di sopra di ogni interesse personale**") viene dimenticato nel momento in cui si è deciso quanto segue: "farò il Presidente quando sarò libero da impegni di lavoro e da impegni familiari, prima mi è impossibile".

Ecco, questo modo di pensare, secondo il mio punto di vista, è anomalo.

In questi ultimi tempi sto avendo contatti con molti altri Club del Distretto e mi sorprende ogni volta nello scoprire che la stragrande maggioranza degli attuali Presidenti di Club sono professionisti in piena attività, alcuni anche giovani e con figli piccoli o adolescenti. Sono pochissimi quelli che hanno lasciato il loro lavoro. Potrei fare molti esempi con nomi e cognomi, ma non lo faccio per brevità.

Vi invito però a riflettere su quanto è avvenuto nel nostro Club fino ad oggi: basta guardare l'Annuario per rendersi conto che dei 23 Past-Presidenti solo uno ha dovuto aspettare la pensione per poter fare il Presidente, cioè Francesco Accordini, ma questo perché Francesco svolgeva il suo lavoro a Trieste. Tutti gli altri Past-Presidenti hanno svolto la loro Presidenza in piena attività lavorativa e, chi più chi meno, alla scadenza del proprio turno per anzianità di Club.

Dovrebbe essere così anche nei prossimi anni, ma il meccanismo sembra che si sia inceppato.

Ovviamente tutti sappiamo che ci sono due o tre Soci che attualmente avrebbero grandi difficoltà ad accettare l'incarico per motivi notoriamente legati alla loro frenetica e totalizzante attività lavorativa. Ma tutti gli altri Soci dovrebbero considerarsi alla pari nel **diritto-dovere** di fare il Presidente e quindi nel prepararsi ad assumere il mandato allo scadere del proprio turno di anzianità di Club.

Propongo quindi che d'ora in poi venga adottata una procedura diversa dal passato: non deve essere più il Presidente in carica a sondare personalmente la disponibilità dei Soci alla successiva presidenza, bensì deve essere il Consiglio Direttivo, con congruo anticipo, a indicare il nominativo da portare all'Assemblea annuale. Il Socio indicato potrà non accettare la nomina, ma dovrà motivare per iscritto la propria indisponibilità e dovrà acconsentire a che tale motivazione venga resa nota a tutti i Soci.

Anche questo, però, non è sufficiente a superare l'anomalia.

Finché il Presidente in carica dovrà fare tutto da solo, come è tradizione del nostro Club, l'angoscia "da presidenza" continuerà ad esistere con una certa ragione.

Anche questa è un'anomalia da superare. Come? E' semplice: fare in modo che il Presidente possa avvalersi della collaborazione di tutti i Soci. In particolare di coloro che, a rotazione, hanno incarichi all'interno del Club, come i componenti delle Commissioni tradizionali, i Delegati Speciali e i componenti delle Commissioni ad-hoc, oltre naturalmente dei più stretti collaboratori, quali il Segretario, il Tesoriere e il Prefetto, figura quest'ultima che nel nostro Club è esistita solo sulla carta ma che negli altri Club è protagonista delle riunioni e delle conviviali.

Se tutte le cariche che ho citato dessero la collaborazione di propria competenza, il Presidente non sarebbe più angosciato, ma si limiterebbe a coordinare le proposte e il lavoro operativo di tanti altri Soci. In questo modo tutti possono fare il Presidente senza sacrificare oltre misura il proprio lavoro, la propria famiglia e il proprio tempo libero.

Nei Club che funzionano tutto ciò è normale.

Parliamo ora dell'anomalia che si è manifestata all'improvviso da circa un mese nel nostro Club.

L'Amico Renato ha dato le dimissioni da Presidente Incoming perché sostiene di non poterlo fare per i troppi impegni di lavoro che potrebbe avere nel prossimo anno. Ho subito interpellato personalmente i Soci con anzianità di Club superiore a quella di Renato e ho avuto risposte negative. Ho passato quindi la mano al Comitato dei Saggi (gli ultimi 5 Past-Presidenti), il quale, non trovando altri Soci disponibili, ha chiesto a me di reiterare la presidenza per un altro anno, forse pensando che sarei stato felicissimo di accettare.

Se in passato ho ingenuamente affermato che mi piace fare il Presidente, non intendevo certamente dire che mi piacerebbe farlo per un tempo superiore all'anno che mi spetta come diritto-dovere, così come spetta a tutti i Soci. Intendevo dire che non voglio essere preso come esempio da chi il Presidente deve ancora farlo. Intendevo dire che il mio impegno a tempo pieno nella presidenza non voleva spaventare gli altri Soci. Intendevo dire che, dovendo fare il Presidente, come mia abitudine ho preso l'incarico con passione e volontà, senza risparmio di energie e di fatica, al solo scopo di fare il bene del Club e senza sconvolgere abitudini consolidate, come quella che vuole un Presidente "factotum" come il Figaro di Rossini.

Devo quindi constatare che con il mio comportamento ho contribuito alla creazione dell'anomalia di cui ho parlato in precedenza. Ed è per questo motivo che mi sento autorizzato ad essere con Voi molto franco e diretto.

A questo punto, devo prendere atto che il nostro Club ha un problema non facile da risolvere, con l'aggravante che anche il Governatore Armando Mosca e il Governatore Incoming Nerio Benelli sono venuti a conoscenza del nostro problema e mi hanno telefonato esprimendomi preoccupazione per il futuro funzionamento del Club.

Sorpreso da questi interventi e addolorato dalla pubblicità negativa subita dal Club, ho dovuto rassicurare i due personaggi che il Club ha solo un problema momentaneo, che però stiamo cercando di risolvere nel migliore dei modi.

In questo quadro ho dovuto prendere una decisione che potesse chiudere la falla e riportare il Club nella normalità.

Ho quindi deciso di accettare la proposta dei Saggi per spirito di servizio verso il Club e verso il Rotary. Vi dico subito che ho dovuto, e dovrò ancora di più in futuro, superare una fortissima resistenza da parte della mia famiglia che si è spaventata all'idea di dovermi sopportare ancora per un anno come Presidente "factotum" del Club. Ho dovuto promettere di attenuare il mio impegno e di dare un carattere meno vulcanico e totalizzante alla mia attività di Presidente, pena una grave crisi familiare.

Confido quindi nella sensibilità umana e nello spirito rotariano di tutti i Soci per poter svolgere senza traumi il mio secondo mandato.

Anche nella residua parte del primo mandato avrò bisogno della collaborazione di tutti, in particolare nei periodi in cui dovrò affrontare due operazioni: una alla spalla e l'altra al ginocchio.

Ma chiederò particolare impegno collaborativo anche per le numerose iniziative che abbiamo deciso per i 25 anni del Club.

Spero che questo mio atto rafforzi la vostra fiducia nella mia "leadership", in modo che, non solo continui ad esserci una risposta positiva alle mie sollecitazioni come finora è avvenuto, ma che si instauri un circolo virtuoso di iniziative e collaborazioni spontanee nei miei confronti.

Bruno D'EMIDIO